

# Luce design

le forme del progetto

www.lucenews.it

SPECIALE  
IL PROGETTO  
NEI MUSEI



INCONTRI  
**MASSIMO  
UBERTI**

La luce  
come spazio possibile

**Parolediluceedesign.** Luce naturale e museografia. **Interior Design Showcase.** Lisbona. Maat – Museu de Arte, Arquitetura e Tecnologia. **Tendenze.** Realtà aumentata e luce nei nuovi musei virtuali. **Arte in Luce.** Ferdinando Scianna. La luce e la parola. **Dossier.** Realizzazioni. Indoor-Outdoor. La luce nei grandi spazi del lavoro. **Product Design.** Luce è Movimento. **Attualità.** Fotometria: verso una futura e migliore accuratezza. **Scenari.** Il Product Design come sistema/servizio al mercato



Case histories e schede prodotto a cura  
di Massimo M. Villa - Redazione

## Indoor- Outdoor. La luce nei grandi spazi del lavoro

Un ambito - quello  
dell'illuminazione per  
l'industria e per le grandi aree  
- segnato da sempre da temi  
quali la sicurezza e la durata  
dei sistemi quali parametri  
di riferimento, nel quale  
l'avvento delle soluzioni LED  
ha portato nuove opportunità  
sul piano di un nuovo utilizzo  
degli spazi



Nelle pagine che seguono il lettore potrà trovare in rapida sintesi una serie di esempi applicativi e di prodotto che propongono lo stato dell'arte dell'illuminazione in ambito industriale, nei versanti dell'indoor, della luce nelle grandi aree e dell'illuminazione negli ambienti produttivi gravosi e difficili sul piano dell'ambiente operativo.

Tutti i casi proposti segnalano alcuni trend comuni al settore, vale a dire il miglioramento generalizzato attraverso le tecnologie LED della qualità lu-

minosa prodotta negli spazi, dell'ottimizzazione in termini di consumi energetici e delle forti contrazioni del tempo di ritorno dell'investimento effettuato (ROI), oltre che della semplificazione delle necessità e degli oneri manutentivi degli impianti. D'altra parte, un pericolo che era in essere fino a non molti anni fa - quello del ricorso a tecnologie LED di qualità improbabile e prive di reali garanzie di durata e costanza in termini di qualità della luce emessa, legate alla presenza sul mer-



cato dell'offerta di aziende arrivate a produrre apparecchi LED dall'elettronica senza alcuna reale conoscenza del prodotto per l'illuminazione – sembra essersi fortemente attenuato e circoscritto, aprendo invece il campo ad una crescita nelle qualità prestazionali dei sistemi prodotti. Ancora, è da segnalare il fatto che sono molto cresciute e maturate le competenze in termini progettuali espresse dagli Uffici Progettazione e Ricerca & Sviluppo delle grandi aziende. Resta-

no tuttavia due aspetti aperti sul campo, il primo, quello di un ancor piccolo coinvolgimento del professionista lighting designer nel contesto della filiera progettuale delle grandi commesse esistenti in questo settore, insieme all'assenza nel nostro Paese di un piano progettuale organico di interventi per la riqualificazione delle nostre grandi aree industriali, che ponga il tema dell'illuminazione fra gli elementi guida prioritari nel recupero architettonico degli insediamenti produttivi e non.

Livorno, Terminal Darsena Toscana  
(photo: S. Anzini)  
(cortesia: Cariboni Group)



# ILLUMINAZIONE INDUSTRIALE INDOOR

## APPARECCHIO BETA I3F LED 76 VT AMPIO

Distribuzione fotometrica a fascio largo

Vetro trasparente VT temprato, non combustibile, cornice perimetrale monoblocco in acciaio zincato, guarnizione di tenuta, apertura a cerniera.

**Potenza assorbita:** 70 W

**Flusso luminoso in uscita:** 9402 lm

**Temperatura colore:** 4000 K

**CRI:** >80

**IP:** 65

**IK:** 09

A richiesta, versioni HACCP per impieghi nell'industria alimentare.

## APPARECCHIO 3F LINDA LED 1X30W L1570

Scrocci di sicurezza a scomparsa filo corpo, in acciaio inox, per fissaggio schermo, apertura tramite cacciavite.

Staffe di fissaggio in acciaio inox.

**Potenza assorbita:** 35 W

**Flusso luminoso in uscita:** 4899 lm

**Temperatura colore:** 4000 K

**CRI:** >80

**IP:** 65

**IK:** 10

La sorgente luminosa assicura una illuminazione a norma superiore alle 50 mila ore.

## PADOVA. FISCHER ITALIA

Dopo la fornitura negli anni '90 di apparecchi a plafone 3F Power Groove per l'area produttiva, tre anni fa *Fischer Italia*, azienda di prima grandezza nelle soluzioni di fissaggio per l'edilizia, ha scelto la tecnologia **3F Filippi** per rinnovare l'illuminazione di questo reparto e della struttura dedicata alla logistica. Naturalmente, la proposta di 3F Filippi si è incentrata sull'adozione di apparecchi di illuminazione con sorgente LED. La scelta è caduta su apparecchi 3F Beta 762X30W AMPIO VT L1565, con costruzione del corpo in acciaio stampato e schermo in vetro trasparente temprato. Complessivamente sono stati messi in opera 200 apparecchi di questo tipo nell'area produttiva, con notevole soddisfazione da parte degli addetti e del management dell'azienda. Insieme ad un significativo miglioramento della qualità della luce, sia sulle macchine che sui piani di lavoro, la committenza di Fischer ha potuto apprezzare anche una notevole riduzione dei

consumi, stimata attorno al 50-55%. La scelta di questo apparecchio privo di policarbonato è dipesa anche dalla volontà del cliente di installare la versione più performante e resistente all'interno di un ambiente particolare come quello industriale, così da garantirsi un lungo utilizzo nel corso degli anni. All'interno della struttura dedicata alla logistica il progetto illuminotecnico ha previsto invece l'utilizzo di 76 apparecchi 3F LEM 2 HO LED 140 da 154 W, in modo da ottenere un illuminamento medio nei corselli di circa 200 lux con un'elevata uniformità e una temperatura colore di 4000K. In questo ambito gli apparecchi utilizzati sono stati quelli dotati di un'ottica con distribuzione concentrata, in grado di fornire la massima omogeneità dell'illuminazione, tanto sul piano verticale (scaffalature) quanto su quello orizzontale (corsia), anche dai 10 m di altezza, dove questi apparecchi hanno trovato collocazione lungo la blindosbarra. La particolare distribu-

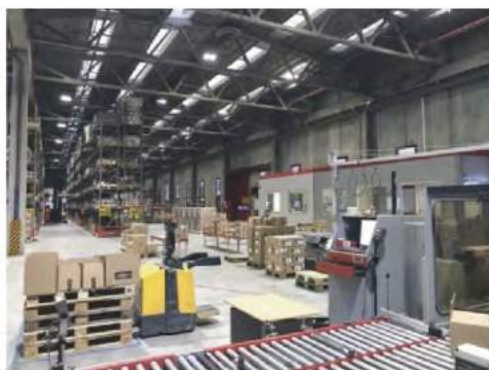


<http://www.3f-filippi.it/>



Padova. Fischer Italia. Alcune immagini dell'illuminazione a luce LED realizzata negli spazi produttivi (cortesia: 3F Filippi)

zione del flusso luminoso ha anche permesso di ridurre al massimo il numero degli apparecchi, aumentando la distanza fra gli elementi installati. Sulla stessa blindosbarra, inoltre, sono stati posizionati gli apparecchi di emergenza: qui il progetto ha previsto l'utilizzo di 45 3F Linda LED 1X30W L1570, direttamente collegati al gruppo di continuità UPS collocato a terra.



#### OUR SALES PARTNER IN ITALY:

Electro-Group di F. Fazio [Info@electro-group.it](mailto:Info@electro-group.it)  
tel. 039 6058464 [www.electro-group.it](http://www.electro-group.it)

# ELECTRO- TERMINAL

## OUR NAKED SOLUTION. MICROCON SMD PURE



Miniaturised SMD connector. Special feature: Wires can be connected horizontally from the top or vertically from the back of the PCB.



OUR LITTLE ONE.  
MICROCON SMD



LBK 2/11 - SYSTEM  
FOR CONTINUOUS  
ROW LIGHTING



OUR STRONG ONE.  
MICROCON SMDP



SDKF - CONVENIENT  
ALL-ROUNDERS

WE CONNECT WITH PASSION.

[WWW.ELECTROTERMINAL.COM](http://WWW.ELECTROTERMINAL.COM)